



**POLIZIA DI STATO CENTRO
OPERATIVO PER LA
SICUREZZA CIBERNETICA
EMILIA ROMAGNA**



**REGIONE
EMILIA-ROMAGNA**



LEPIDA SCPA

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO
DEI CRIMINI INFORMATICI
SUI SISTEMI INFORMATIVI "CRITICI"
DIPENDENTI DA**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
LEPIDA SCPA**



**POLIZIA DI STATO CENTRO
OPERATIVO PER LA
SICUREZZA CIBERNETICA
EMILIA ROMAGNA**



**REGIONE
EMILIA-ROMAGNA**



LEPIDA SCPA

Il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica dell'Emilia Romagna, con sede in Via Zanardi 28/6, Bologna, rappresentato dalla dott.^{ssa} Alessandra Belardini, Primo Dirigente della Polizia di Stato, in qualità di Dirigente del Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica Emilia Romagna, responsabile del coordinamento e controllo delle attività e dei servizi della Polizia Postale e delle Comunicazioni nel proprio ambito territoriale,

e

Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 52, Bologna, rappresentato da Paola Salomoni, Assessore con delega all'Agenda Digitale della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna,

e

LEPIDA SCPA, con sede in Via della Liberazione, 15, rappresentata da Gianluca Mazzini, Direttore Generale e Procuratore Speciale.

Per il prosieguo denominati, le "Parti",

PREMESSO

- che la legge 31 luglio 1997, n. 249, ha istituito l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dettando norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;
- che, in relazione all'art. 1, commi 13 e 15 della citata legge, con decreto del Ministro dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro delle Comunicazioni e con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, in data 19 gennaio 1999, è stato individuato il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza quale organo centrale del Ministero dell'Interno per la sicurezza e la regolarità dei servizi delle telecomunicazioni;



**POLIZIA DI STATO CENTRO
OPERATIVO PER LA
SICUREZZA CIBERNETICA
EMILIA ROMAGNA**



**REGIONE
EMILIA-ROMAGNA**



LEPIDA SCPA

- che l'articolo 39 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante: "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" prevede che il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro dell'Interno per il potenziamento dell'attività di prevenzione, può stipulare convenzioni con soggetti, pubblici e privati, dirette a fornire, con la contribuzione degli stessi soggetti, servizi specialistici, finalizzati ad incrementare la sicurezza pubblica;
- che il decreto legge 27 luglio 2005 n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005 n. 155, recante "Misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale", ed in Particolare l'art. 7 bis, comma 1, dispone che con decreto del Ministro dell'Interno siano individuate le infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale, alla cui protezione informatica provvede l'organo del Ministero dell'Interno per la sicurezza e per la regolarità dei servizi di telecomunicazione, operando mediante collegamenti telematici definiti con apposite convenzioni con i responsabili delle strutture interessate;
- che il D.P.C.M. del 17 febbraio 2017, recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale, definisce all'art.1 l'architettura istituzionale deputata alla tutela della sicurezza nazionale relativamente alle infrastrutture critiche materiali e immateriali;
- che il D.P.C.M. del 27 gennaio 2014 ha adottato il "Quadro Strategico Nazionale per la Sicurezza Nazionale dello Spazio Cibernetico" e con DPCM 31/03/2017 è stato ridefinito il "Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica";
- che con il D.Lgs. 18 maggio 2018 n. 51, recante "Attuazione della Direttiva UE 2016/680 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" sono state ridefinite le regole riguardanti il trattamento dei dati personali effettuato per "finalità di polizia", ovvero direttamente collegate all'attività di prevenzione e repressione dei reati e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;



**POLIZIA DI STATO CENTRO
OPERATIVO PER LA
SICUREZZA CIBERNETICA
EMILIA ROMAGNA**



**REGIONE
EMILIA-ROMAGNA**



LEPIDA SCPA

- che con il Decreto 19 settembre 2017, n. 215 del Ministero dell'Interno, di concerto con i Ministri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e delle Finanze, è stato adottato il *“Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi in uso esclusivo alla Polizia di Stato e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché le modalità attuative ai fini della loro concessione in uso temporaneo a terzi”*;
- che la Direttiva del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017 *“sui comparti delle Specialità e sulla razionalizzazione dei Presidi di Polizia”* ha ribadito al punto 1.4 la competenza della Polizia Postale e delle Comunicazioni in materia di protezione delle infrastrutture critiche nonché di sicurezza e regolarità dei servizi di telecomunicazione;
- che nell'ambito della direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2023, il Ministro dell'Interno, in ordine agli obiettivi operativi, nel ribadire l'esigenza di tutelare dalle minacce cyber coloro che operano nel mondo della rete, anche attraverso appositi contatti bilaterali (intese, riunioni, accordi, ecc.) tra l'amministrazione e gli enti gestori di sistemi e servizi strategici, ha altresì previsto il rafforzamento – attraverso le risorse del PNRR – delle difese cibernetiche, aumentando il grado di resilienza informatica dell'amministrazione attraverso la creazione di sezioni operative per la sicurezza cibernetica distrettuali, di laboratori operativi dotati delle infrastrutture per le attività forensi (CLABS) e il potenziamento della sala server, al fine di prevedere o rilevare tempestivamente attacchi e incidenti informatici;
- che, con decreto del Capo della Polizia del 28 giugno 2022, è stata attuata la complessiva revisione dell'assetto ordinativo delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e, in particolare, dei Centri Operativi per la Sicurezza Cibernetica (C.O.S.C.) quale nuova denominazione dei Compartimenti di Polizia Postale e delle Comunicazioni, al cui interno sono stati istituiti i Nuclei Operativi Sicurezza Cibernetica (N.O.S.C.);



**POLIZIA DI STATO CENTRO
OPERATIVO PER LA
SICUREZZA CIBERNETICA
EMILIA ROMAGNA**

**REGIONE
EMILIA-ROMAGNA**

LEPIDA SCPA

- che con il D.Lgs. 18 maggio 2018 n. 65 è stata recepita la Direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 luglio 2016, recante *“misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”* (c.d. Direttiva NIS), che individua quale Autorità di contrasto il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni in qualità di organo centrale del Ministero dell'interno per la sicurezza e per la regolarità dei servizi di telecomunicazione, di cui all'articolo 7-bis del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n.155, così come individuato dal Decreto Interministeriale del 10 gennaio 1999;
- che il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica “Emilia Romagna” provvede, come organo periferico del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ad assicurare i Servizi della Polizia Postale e delle Comunicazioni, con particolare riferimento alla prevenzione e repressione dei reati commessi avvalendosi delle specifiche potenzialità tecniche dei servizi o mezzi di comunicazione, anche ad alta tecnologia, ovvero alterando il normale funzionamento degli stessi;
- che i sistemi informatici e le reti telematiche di supporto alle funzioni istituzionali di Regione Emilia-Romagna, di Lepida ScpA e delle altre Pubbliche Amministrazioni Locali sul territorio della regione Emilia-Romagna sono da considerare infrastrutture sensibili la cui tutela riveste un interesse pubblico. Risulta, pertanto, necessario prevenire e contrastare ogni forma di accesso illecito, anche tentato, con finalità di:
 - a) interruzione dei relativi servizi;
 - b) indebita sottrazione di informazioni;
 - c) porre in essere qualsiasi ulteriore attività illecita;
- che a conclusione di specifici incontri tecnici tra i rappresentanti del C.O.S.C., di Regione Emilia-Romagna e di Lepida ScpA sarà elaborato un modello operativo di collaborazione per la prevenzione ed il contrasto dei crimini informatici che hanno



**POLIZIA DI STATO CENTRO
OPERATIVO PER LA
SICUREZZA CIBERNETICA
EMILIA ROMAGNA**



**REGIONE
EMILIA-ROMAGNA**



LEPIDA SCPA

per oggetto, nella loro complessità, i sistemi ed i servizi informatici “critici” di Regione Emilia-Romagna e di Lepida ScpA;

- che la cooperazione tra il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica “Emilia Romagna”, Regione Emilia-Romagna e Lepida ScpA, volta alla prevenzione e alla repressione dei crimini informatici, ispirata al principio di sicurezza partecipata, nell’intento di assicurare in via sinergica ed efficiente le risorse del Sistema Paese a vantaggio dell’intera collettività, contribuisce al contenimento dei costi operativi derivanti da interruzioni dei servizi erogati attraverso sistemi informatici e di telecomunicazioni.

TUTTO CIO’ PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. Le Parti si impegnano a sviluppare un piano di collaborazione volto:
 - a) alla condivisione e all’analisi di informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti in pregiudizio delle infrastrutture informatiche di Regione Emilia-Romagna, di Lepida ScpA e delle altre Pubbliche Amministrazioni Locali sul territorio della regione Emilia-Romagna per le finalità meglio in premessa specificate;
 - b) alla segnalazione di emergenze relative a vulnerabilità, minacce ed incidenti in danno della regolarità dei servizi informatici e di telecomunicazione;
 - c) all’identificazione dell’origine degli attacchi che abbiano come destinazione le infrastrutture tecnologiche di Regione Emilia-Romagna, di Lepida ScpA e delle altre Pubbliche Amministrazioni Locali sul territorio della regione Emilia-Romagna o che traggano origine dalle medesime;



**POLIZIA DI STATO CENTRO
OPERATIVO PER LA
SICUREZZA CIBERNETICA
EMILIA ROMAGNA**



**REGIONE
EMILIA-ROMAGNA**



LEPIDA SCPA

d) alla realizzazione e alla gestione di attività di comunicazione fra le Parti per fronteggiare situazioni di emergenza.

2. Le attività necessarie al conseguimento degli obiettivi di cui al precedente comma 1 verranno concordate tra il C.O.S.C. e la Regione Emilia-Romagna che per l'operatività si potrà avvalere del CSIRT gestito da Lepida scpa.

Articolo 2

1. Le Parti potranno sviluppare attività formativa congiunta nei confronti del personale di Regione Emilia-Romagna, di Lepida ScpA e delle altre Pubbliche Amministrazioni Locali sul territorio della regione Emilia-Romagna, sui sistemi e sulle tecnologie informatiche utilizzate, nonché sulle procedure di intervento atte a prevenire e contrastare gli accessi illeciti o i tentativi di accesso illecito ai danni di tali sistemi e tecnologie nonché i fenomeni delittuosi di cui all'art. 1.

Articolo 3

1. Le Parti si impegnano a sviluppare iniziative finalizzate alla prevenzione delle minacce cyber e derivanti dall'uso delle tecnologie digitali, a cui possono essere esposti i minori nel territorio della regione Emilia-Romagna, anche con eventi di sensibilizzazione e formazione, anche attraverso l'uso della *gamification*, rivolti agli studenti delle scuole primarie e ai loro genitori.

Articolo 4

1. Le Parti cooperano al fine di realizzare eventuali tecnologie necessarie per rendere operativo il presente Protocollo d'Intesa, il cui oggetto primario è rappresentato dalla collaborazione da parte del C.O.S.C., anche attraverso l'interscambio di dati, finalizzata ad incrementare i livelli di prevenzione e contrasto dei crimini informatici ai danni delle Pubbliche Amministrazioni e dei cittadini della regione Emilia-Romagna, precisando che gli eventuali oneri, comunque concordati preventivamente, relativi all'attuazione della stessa, sono a carico di Regione Emilia-Romagna e Lepida ScpA, in coerenza con l'art. 39, comma 2, della L. 16 gennaio 2003, n. 3.



**POLIZIA DI STATO CENTRO
OPERATIVO PER LA
SICUREZZA CIBERNETICA
EMILIA ROMAGNA**



**REGIONE
EMILIA-ROMAGNA**



LEPIDA SCPA

2. Nessun onere economico specifico deriva dal presente accordo per l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Articolo 5

1. Le parti si impegnano a sviluppare iniziative congiunte, concordate preventivamente, volte a valorizzare il reciproco rapporto di collaborazione, anche tramite l'utilizzo delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi in uso esclusivo alla Polizia di Stato, nel rispetto del decreto del Ministro dell'Interno 19 settembre 2017, n. 215.
2. Con riferimento al precedente comma 1, Regione Emilia-Romagna e Lepida ScpA si impegna formalmente a promuovere i rispettivi brand, anche attraverso la realizzazione di spot dedicati da trasmettere su network televisivi e piattaforme social ovvero a mezzo stampa sui principali quotidiani, sempre con il coordinamento del competente Ufficio relazioni esterne, cerimoniale e studi storici della Segreteria del Dipartimento.

Articolo 6

1. Le parti si impegnano a trattare ed a custodire i dati e le informazioni personali acquisite nell'ambito delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Ciascuna parte si impegna a mantenere riservati ed a non utilizzare i risultati delle attività svolte in comune senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte.
3. L'obbligo di riservatezza di cui al comma che precede permarrà anche successivamente all'estinzione del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 7

1. Il presente Protocollo d'Intesa, che entra in vigore dalla data della sottoscrizione, ha durata di tre anni e può essere rinnovato con accordo scritto tra le parti.



**POLIZIA DI STATO CENTRO
OPERATIVO PER LA
SICUREZZA CIBERNETICA
EMILIA ROMAGNA**



**REGIONE
EMILIA-ROMAGNA**



LEPIDA SCPA

Articolo 8

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa viene esaminata bonariamente dalle Parti.
2. Le Parti potranno recedere dal presente accordo senza onere alcuno previo preavviso scritto.
3. A tutti gli effetti di legge, la Regione Emilia-Romagna e Lepida ScpA dichiarano di eleggere domicilio in Viale Aldo Moro, 52 e Via della Liberazione, 15.

Letto, approvato e sottoscritto. Redatto in n. 3 copie originali.

Bologna, 24.07.2023

**IL DIRIGENTE
DEL CENTRO
OPERATIVO PER
LA SICUREZZA
CIBERNETICA
"EMILIA
ROMAGNA"**

*Dott.ssa Alessandra
BELARDINI*

**L'ASSESSORA CON
DELEGA
ALL'AGENDA
DIGITALE DELLA
GIUNTA DELLA
REGIONE EMILIA-
ROMAGNA**

*Professoressa
Paola SALOMONI*

**IL DIRETTORE
GENERALE DI
LEPIDA SCPA**

*Ingegnere
Gianluca MAZZINI*